

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 166 DEL 10/05/2018

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE RDO SUL MEPA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI POSTALI PER IL BIENNIO 2018-2019 E CONTESTUALE PROROGA DEI CONTRATTI ATTUALMENTE IN ESSERE CON POSTE ITALIANE SPA

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 come modificata dai DD.Lgs. n. 23 del 15.02.2010 e n.219 del 25.11.2016;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplina, tra l'altro, le funzioni del Segretario Generale e dei Dirigenti;

Richiamate le Delibere n. 101/2014 e n.60/2017 con le quale la Giunta ha ridefinito l'assetto organizzativo della Camera e le Determinazioni con cui il Segretario Generale ha dato gli incarichi ai Dirigenti;

Verificato che l'argomento in oggetto rientra nell'ambito delle proprie competenze;

Considerato che il 31/05/2018 scadrà la proroga dei contratti con Poste Italiane relative rispettivamente alle seguenti tipologie di spedizioni con relativi servizi a monte ed a valle: posta ordinaria, posta raccomandata con e senza ricevuta di ritorno, telegrammi, assicurata con ricevuta di ritorno, posta massiva, pacchi fino a 2 kg, atti giudiziari e relative notifiche;

Preso atto del fatto che la Camera di Commercio di Lucca, al fine di attivare la fornitura di servizi postali entro il 31/05/2018 per permettere agli uffici camerale l'invio di comunicazioni che non è possibile recapitare tramite pec per loro natura o perché il destinatario è privo di un indirizzo pec valido, ha già attivato due RDO sul Mepa con i documenti che sono stati approvati con la Determinazione n°128 del 4/4/2018

Considerato che entrambe le RDO sono andate deserte

Ritenuto opportuno, a seguito di indagine di mercato, procedere ad una nuova RDO modificando i prezzi di riferimento pur tenendoli al di sotto di quelli del servizio universale in quanto le condizioni precedenti, uguali a quelle attualmente praticate alla Camera di Commercio, risultano "fuori mercato" per le quantità che si sono ridotte rispetto a due anni fa.

Preso atto del fatto che è ragionevole pensare di non riuscire ad arrivare all'aggiudicazione definitiva entro la fine del mese di maggio in quanto è opportuno lasciare aperta la RDO per almeno dieci giorni al fine di favorire la partecipazione delle imprese.

Ritenuto, pertanto, opportuno prorogare di un altro mese i contratti attualmente in essere con Poste italiane spa:

- contratto di cui alla Determinazione n° 154 del 16/04/2014 relativo alla notifica a mezzo posta degli atti giudiziari
- contratto di cui alla Determinazione n° 352 del 1/12/2015 relativo ai servizi postali e di recapito (e relativi servizi a monte ed a valle) per posta ordinaria, posta raccomandata con e senza ricevuta di ritorno, telegrammi, assicurata con ricevuta di ritorno, posta massiva.
- Contratto di cui alla Determinazione n° 194 del 26/05/2017 per l'invio di pacchi ordinari fino a 2kg

Preso atto del fatto che tale proroga è possibile dato che sono in corso le procedure per una nuova aggiudicazione e che tutti i contratti prevedono tale possibilità

Richiamato:

- il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e smi "Codice Appalti";

Visti in particolare:

- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- la Linea Guida ANAC n. 4, di attuazione dell'art. 36 comma 7 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che disciplina le "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori"

Vista inoltre:

- la Linea Guida ANAC sui Servizi Postali (Determinazione n° 3 del 9 dicembre 2014)

Richiamato:

- l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 secondo cui le amministrazioni pubbliche diverse da quelle centrali hanno la facoltà e non l'obbligo di utilizzare le convenzioni Consip, fermo restando, ove presenti, l'obbligo di utilizzarne i parametri prezzo-qualità per le proprie gare autonomamente gestite;

Dato atto che:

- il servizio/la fornitura di servizi postali, oggetto del presente provvedimento, non rientra in alcuna delle fattispecie di ricorso obbligatorio alle convenzioni Consip Spa;

Atteso che:

- che il Bando M.E.P.A. "Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" prevede, tra le altre, l'abilitazione ed il relativo Capitolato d'Oneri alla Categoria "Servizi Postali di Raccolta e di Recapito" (versione 2.0 – novembre 2017) ai fini della ammissione degli

operatori economici al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

- è dunque possibile far ricorso al M.E.P.A per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare i servizi postali necessari alla Camera di Commercio come sopra individuati;

Data la possibilità di integrare opportunamente i documenti presenti sul M.e.p.a. secondo le specifiche necessità delle stazioni appaltanti;

Viste le esigenze di dettaglio della Camera che si rende opportuno soddisfare per un'efficace espletamento dei servizi postali e la conseguente opportunità di integrare la documentazione MEPA in ordine ai seguenti aspetti: oggetto, modalità di raccolta e di recapito, ambito territoriale, durata dell'appalto, orari di svolgimento del servizio, consegna, distinta da produrre, adeguamento alla nuova normativa sulla privacy;

Preso atto del fatto che ad oggi non si è ancora effettivamente realizzata la liberalizzazione della notifica a mezzo posta degli atti giudiziari prevista da comma 57, lett. b), dell'art. 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124 in quanto non è ancora possibile per gli operatori interessati presentare domanda di licenza individuale al Ministero dello Sviluppo Economico.

Preso atto dei seguenti fatti:

- l'AGCOM ha licenziato il 20 febbraio scorso le linee guida per il rilascio delle licenze per la notifica a mezzo posta degli atti giudiziari;
- l'AGCOM ha pubblicato la relativa Delibera 77 /2018 sul suo sito in data 28 febbraio u.s.;
- il Ministero dello Sviluppo Economico ha pubblicato all'inizio del mese di marzo sul proprio sito un avviso in cui spiegava agli interessati che è in fase di registrazione il decreto ministeriale con il quale sarà disciplinato il procedimento per il rilascio delle licenze in parola;

Ritenuto quindi probabile che durante la vigenza del contratto si realizzi effettivamente la liberalizzazione della notifica a mezzo posta degli atti giudiziari e che l'affidatario possa ottenere la licenza prevista dalla Delibera 77/2018.

Considerato che per la Camera di Commercio di Lucca sarebbe vantaggioso avere un unico fornitore sia per la notifica a mezzo posta degli atti giudiziari che per gli altri tipi di spedizione in quanto aumenterebbe l'efficienza e presumibilmente anche l'economicità della gestione.

Preso atto del fatto che l'art. 106, comma 1, lett. a) del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 ss.mm prevede la possibilità di modificare i contratti in corso di validità senza nuova procedura di gara purché la variante sia stata prevista nei documenti iniziali di gara in clausole chiare, precise ed inequivocabili.

Ritenuto, quindi, opportuno inserire una tale clausola nel peculiare allegato "Condizioni particolari di contratto", che costituisce integrazione alle Condizioni generali di contratto previste dal M.e.p.a.;

Preso atto del fatto che due rdo lanciate sul mepa sulla base del capitolato approvato con

la Determinazione n° del sono andate deserte e che, quindi, è opportuno rivedere la base d'asta.

Quantificato dunque:

- l'importo complessivo stimato del contratto per il periodo 1 giugno 2018-31dicembre 2019 in € 17.124,15 (IVA esclusa), così dettagliati:

- € 11500 (IVA esclusa) - per servizi postali di raccolta e di recapito con relativi servizi a monte ed a valle per: posta ordinaria, posta raccomandata con e senza ricevuta di ritorno, telegrammi, assicurata con ricevuta di ritorno, posta massiva, pacchi fino a 2 kg.
- € 6.000 (IVA esclusa) - servizio di notifica a mezzo posta degli atti giudiziari e relative notifiche (solamente eventuale);

Tenuto conto:

- dei principi che governano le procedure d'appalto e aggiudicazione dei contratti di forniture, servizi e lavori come previsti dal D.Lgs. 50/2016;

Richiamati, in particolare:

- i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, trasparenza, non discriminazione, proporzionalità e rotazione;

Stabilito, nel caso concreto, di:

- utilizzare in via autonoma lo strumento telematico di negoziazione M.E.P.A. tramite apposita R.D.O. in quanto in esso operano operatori economici preventivamente qualificati e selezionati ed il sistema M.E.P.A. attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed assicura pertanto il rispetto dell'art. 36, comma 6 secondo periodo del D.Lgs. 50/2016;

- procedere secondo il criterio del minor prezzo, nel caso di specie ammissibile ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lettera c) trattandosi di appalto di servizi di valore stimato inferiore ad € 40.000;

- invitare a presentare offerta tutte le imprese iscritte nello specifico bando che hanno specificato come area di affari la Toscana;

- approvare lettera di invito, modello di offerta economica e condizioni particolari di contratto che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;

Tenuto altresì conto del fatto che il 25 maggio sarà obbligatorio per tutti gli operatori pubblici e privati adeguarsi al nuovo regolamento sulla privacy;

Preso atto del fatto che le Condizioni generali di contratto sul Mepa contengono delle

disposizioni sulla riservatezza che non sono aggiornate alla nuova normativa in materia di privacy.

Ritenuto, quindi, opportuno inserire una clausola specifica circa il ruolo e gli obblighi del fornitore pena recesso dal contratto.

DETERMINA

1. - di attivare una RDO sul MEPA per addvenire all'affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2 lettera b) del d.Lgs. 50/2016 della fornitura dei servizi postali da aggiudicare in base al prezzo e rivolta a tutte le imprese abilitate per il Bando Servizi capitolato servizi postali e di recapito che hanno specificato come centro di affari la Toscana;
2. -di approvare lettera di invito, modello di offerta economica e condizioni particolari di contratto che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale
3. di stabilire la base d'asta in € 11500,00(IVA esclusa), come riferita ai servizi postali e di recapito (e relativi servizi a monte ed a valle) per: posta ordinaria, posta raccomandata con e senza ricevuta di ritorno, telegrammi, assicurata con ricevuta di ritorno, posta massiva, pacchi fino a 2 kg.
- 4.-di prorogare fino al 30 giugno 2018 i contratti attualmente in essere con Poste italiane spa indicati in premessa e per i motivi sopra riportati.
5. di nominare Roberto Camisi quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

.
.

IL SEGRETARIO GENERALE
CAMISI ROBERTO / ArubaPEC S.p.A.
Documento firmato digitalmente